

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **BATTAGLIA**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 GENNAIO 1964

Estensione della indennità di alloggio ai sottufficiali, appuntati e militari di truppa dell'Arma dei carabinieri, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo della guardia di finanza, degli agenti di custodia, alle guardie del Corpo forestale in pensione

ONOREVOLI SENATORI. — È noto che il grave disagio attraversato dai pensionati dei cinque Corpi di polizia, è dovuto, fra le tante cause, anche al fatto che costoro sono costretti, al pari di ogni altro cittadino, a sopportare l'onere del caro vita, esteso anche al caro alloggio. Pertanto, la magra pensione dagli stessi percepita, si riduce ad una cifra irrisoria, assolutamente insufficiente per i bisogni indispensabili, e necessari della vita odierna.

Considerato, infatti, che un maresciallo dei tre gradi, con una anzianità di anni 25, riscuote attualmente una pensione media di lire 45.000, risulterà ben evidente che, se da detta somma si detraggono lire 20.000 per caro alloggio, gli rimarrà una somma

che si rivela del tutto insufficiente a mantenere una famiglia.

Non c'è dubbio, pertanto, che un sollecito provvedimento legislativo in favore dei suddetti pensionati costituirebbe una evidente opera di giustizia nei confronti della categoria e adeguerebbe beneficamente la pensione che oggi percepiscono alle mutate condizioni di vita.

Il presente disegno di legge provvede a risolvere, sia pure in parte, l'assillante problema della casa, in favore di tale benemerita categoria, e, sull'articolo unico che qui si sottoscrive, si ha ragione di sperare nella solidarietà e sull'unanime consenso del Parlamento.

DISEGNO DI LEGGE

Articolo unico.

L'indennità di alloggio stabilita in favore delle Forze di polizia in servizio, viene estesa, con decorrenza dal 1° gennaio 1962, alle forze dei cinque Corpi di polizia in pensione.